



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 60

DEL 14/06/2018

OGGETTO: Variante di zonizzazione del vigente Piano Regolatore generale – Porzione di sottozona E4 in sottozona E1. Approvazione.

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno *quattordici* del mese di *Giugno*, alle ore *10,00 e ss.*, in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 18/06/2018, Prot. N° 18054 in seduta pubblica ordinaria.

All'inizio della trattazione del punto terzo, prelevato dall'ordine del giorno della seduta, risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO		X
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO		X
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO		X
ALFANO	DANIELE	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n.13 - Assenti n. 3 (Pacetto Consuelo, Caruso Claudio e Giannone).

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Cinzia Gambino.

Per l'A.C. sono presenti: gli 'Assessori Vindigni Giorgio Giuseppe, Pitrolo Viviana, Carpino Pasquale e Riccotti Caterina.

E', altresì, presente il Responsabile del Servizio Affari Generali-Segreteria Generale, Dott. Gugliotta ed il responsabile di P.O. l'Ing. Guglielmo Carbone.
Scrutatori i consiglieri Marino, Mirabella F.M. e Alfano.

Si dà atto che alle ore 11:43 rientra il Consigliere Giannone. Presenti n. 14 – Assenti n.2 Caruso e Pacetto.

A questo punto la Consigliera Morana comunica che, per motivi di opportunità, essendo vice presidente di un movimento che è interessato alla vicenda, abbandona l'aula. Presenti n.13. Assenti n.3

Anche la Consigliera Trovato comunica di abbandonare l'aula per motivi professionali. Presenti n. 12- Assenti n.4 (Caruso, Pacetto, Morana e Trovato).

Il Presidente dà la parola all'Ing. Carbone per l'illustrazione della proposta.

L'Ing. Carbone illustra la proposta.

Il Presidente dà la parola al Presidente della 2° Commissione Consiliare, Consigliera Iurato per il parere di competenza.

La Consigliera Iurato riferisce che il parere della 2° Commissione è favorevole e la stessa fa rilevare che sia trascorso molto tempo nella predisposizione della proposta.

Si dà atto che rientra in aula la Consigliera Pacetto. Presenti n. 13. Assenti n.3 (Caruso, Morana e Trovato).

Intervengono nell'ordine:

La Consigliera Buscema, la quale chiede chiarimenti sul voto del Consiglio rispetto all'iter procedurale ed in particolare se il voto del Consiglio sia vincolante.

L'Ing. Carbone risponde che il procedimento si concluderà con l'approvazione definitiva da parte dell'Assessorato competente, ma il Consiglio è tenuto ad esprimersi sul proposta.

L'Ass. Pitrolo, la quale aggiunge che l'approvazione della presente proposta è propedeutica per la definitiva approvazione.

La Consigliera Iurato, la quale dà lettura di una propria dichiarazione sul punto e chiede che venga allegata a verbale(All. A).

Si dà atto che si allontanano dall'aula il cons. Vindigni ed il cons. Scala. Presenti n. 11. Assenti n.5 (Vindigni, Caruso, Morana Trovato e Scala).

Il Consigliere Giannone, il quale come gruppo di Forza Italia esprime alcune perplessità, in merito al corpo della proposta di deliberazione, al troppo ritardo accumulato negli anni, sostiene che da quando è iniziato il procedimento ad oggi lo stato dei luoghi è sicuramente cambiato. E' stata, continua il Consigliere, adottata, sempre sulla zona, una variante relativa al Cas e quindi alla luce di quanto detto invita l'A.C. a riprendere l'iter, a rivedere la proposta di deliberazione in trattazione in quanto, a suo avviso, non fotografa il reale stato dei luoghi.

L'Ass. Pitrolo ribadisce che il provvedimento in fase di approvazione deve comunque essere approvato dall'Assessorato regionale competente.

Alle ore 12:10, rientra il Consigliere Scala e pertanto risultano: Presenti n. 12. Assenti n.4 (Vindigni, Caruso, Morana Trovato).

A questo punto, il Presidente, stante che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione sul punto ed invita il Consiglio a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese, la proposta all'O.D.G.

A votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri Presenti n.12 –
- Voti favorevoli n.10
- Voti Astenuti n. 2 (Marino e Giannone)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 10 su 12 Consiglieri presenti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati



DELIBERA

Di approvare, senza modifiche e/o integrazioni la proposta di cui all'O.D.G. che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Al termine della votazione il Consigliere Scala chiede il prelievo del punto aggiunto con procedura di urgenza su richiesta del Vice Sindaco all'Ordine del giorno della seduta odierna, con avviso datato 12/06/2018, prot. n. 18618, ad oggetto: "*Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Scicli al Dott. Angelo Buscema*".

Si dà atto che rientrano in aula i Consiglieri Morana e Trovato. Presenti n. 14 Assenti n.2 (Caruso e Vindigni)

Il Presidente, invita il Consiglio a votare per alzata e seduta, a scrutinio palese, la proposta di prelievo del Consigliere Scala.

A votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri Presenti n.14
- Voti favorevoli n.14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 14 su 14 Consiglieri presenti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di approvare il prelievo del punto il prelievo del punto aggiunto con procedura di urgenza su richiesta del Vice Sindaco all'Ordine del giorno della seduta odierna, con avviso datato 12/06/2018, prot. n. 18618, ad oggetto: "*Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Scicli al Dott. Angelo Buscema*".





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore VI - Urbanistica



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1

Del 12-4-2018

OGGETTO: Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona E4 in sottozona E1.

IL CAPO SETTORE

VISTI gli elaborati tecnici componenti la “Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona E4 in sottozona E1” redatti dall’U.T.C., elaborati che si elencano:

- Relazione
- Tav. 01 - Planimetria Generale - Stato di Fatto (Tav. 5/A – PRG Vigente) - Scala 1:10.000
- Tav. 02 - Planimetria Generale - Visualizzazione variante - Scala 1:10.000;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 19.01.2015, con la quale si adottava la Variante al vigente P.R.G. di cui all’oggetto;

VERIFICATO che, coerentemente ai contenuti della sopra richiamata Delibera C.C. n. 5/2015, sono state espletate le procedure di pubblicità volute dalla L.R. 71/78, e pertanto l’avviso al pubblico, relativo al deposito degli atti costituenti la variante nell’Ufficio di Segreteria del Comune, è stato regolarmente pubblicato:

- sulla G.U.R.S. Parte II e III n. 6 il 10/02/2017
- sul “*Quotidiano di Sicilia*” il 10/02/2017
- a mezzo manifesti murali il 10/02/2017
- all’Albo Pretorio di questo Comune dal 10/02/2017 al 25/02/2017;

CONSIDERATO che nei termini di legge, giusta certificazione resa dal Vice Segretario Comunale del 16.03.2017, prot. serv. segr. n. 90, e successiva del 27.03.2018, sono pervenute n. 4 osservazioni, e specificatamente:

n.	Proponente	Prot. Gen.	Data	Qualifica
1	Fiorilla Giovanni	6259	20.02.2017	Legale Rappr. Società ACIF Servizi s.r.l.
2	Comitato di Volontariato a tutela dell’Ambiente, della Salute e del Territorio del Comune di Scicli	7682	06.03.2017	Comitato di Volontariato
3	Rachela Annamaria	8395	13.03.2017	Proprietaria di terreno agricolo interessato dalla variante
4	Di Pietro Luigi	8427	14.03.2017	Proprietario di terreno agricolo interessato dalla variante

VISTE le controdeduzioni alle sopra richiamate osservazioni formulate dal Capo VI Settore Urbanistica in data 20.02.2018, e qui da intendere integralmente riportate e trascritte;

VISTO il D.A. n° 15/GAB del 03/01/2018 - con allegato parere Commissione T.S. n. 247 del 16/11/2017 relativo alla **non assoggettabilità a “VAS”**.

VISTO il vigente P.R.G., approvato con D. Dir. n.168/DRU del 12.04.2002, pubblicato sulla G.U.R.S. parte I n.32 del 12.07.2002;

RITENUTO, relativamente ai pareri ex art. 13 L. 64/74 del Genio Civile di Ragusa e dell'ASP, poter fare riferimento a quelli acquisiti in sede di approvazione della variante generale al P.R.G.;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 27.12.78, n.71 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "T.U. degli Enti Locali";

VISTO l'OREL vigente;

VISTO lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione

Per la causale in premessa:

1. **Dare atto** che sull'ipotesi progettuale in esame e richiamata in premessa sono pervenute n. 4 osservazioni, e specificatamente:

n.	Proponente	Prot. Gen.	Data	Qualifica
1	Fiorilla Giovanni	6259	20.02.2017	Legale Rappr. Società ACIF Servizi s.r.l.
2	Comitato di Volontariato a tutela dell'Ambiente, della Salute e del Territorio del Comune di Scicli	7682	06.03.2017	Comitato di Volontariato
3	Rachela Annamaria	8395	13.03.2017	Proprietaria di terreno agricolo interessato dalla variante
4	Di Pietro Luigi	8427	14.03.2017	Proprietario di terreno agricolo interessato dalla variante

2. **Condividere** le controdeduzioni, rese Capo VI Settore Urbanistica in data 20.02.2018, sulle osservazioni di cui al precedente punto 1.
3. **Approvare**, ai sensi dell'art. 3 L.R.71/78 e ss.mm.ii., con valore di variante al vigente P.R.G., approvato con D. Dir.168/DRU del 12.04.2002, pubblicato sulla G.U.R.S. parte I n. 32 del 12.07.2002, la "*Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona E4 in sottozona E1*", secondo i contenuti degli elaborati di progetto:
 - Relazione
 - Tav. 01 - Planimetria Generale - Stato di Fatto (Tav. 5/A – PRG Vigente) - Scala 1:10.000
 - Tav. 02 - Planimetria Generale - Visualizzazione variante - Scala 1:10.000,atti tutti che, sebbene non integralmente allegati alla presente, sono qui da intendere, oltre che richiamati, integralmente riportati e trascritti.
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.
5. **Dare mandato** al Sindaco, per il tramite del Settore competente, ad inoltrare all'A.R.T.A. la consequenziale istanza di approvazione di variante secondo le procedure volute dall'art. 3 L. R. 71/78 e ss.mm.ii..
6. **Dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere citato in premessa.
7. **Dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio *on line* dell'Ente nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Capo VI Settore
Ing. Guglielmo Carbone



Visto: l'Ass.re Proponente
Arch. Viviana Turilo



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VI - URBANISTICA



Allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n° ___ del _____

OGGETTO: Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona E4 in sottozona E1.

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L. R. n. 48/91 e ART. 53 L. 142/1990
ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N° 267/2000 E SS.MM.II.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li **12 APR. 2018**

IL CAPO VI SETTORE
(Ing. Guglielmo Carbone)

Diniego accoglimento osservazione ACIF su variante da E4 a E1

Colleghi consiglieri,

la deliberazione che ci accingiamo a predisporre per la successiva approvazione da parte del C.C. è un atto delicato e fondamentale per lo sviluppo della nostra città e per la tutela della salute dei cittadini.

Dobbiamo anche avere la consapevolezza che la nostra deliberazione non sarà un atto in sé concluso, ma dovrà andare all'Assessorato regionale al Territorio e Ambiente per la definitiva approvazione. E' perciò indispensabile che il provvedimento sia ben motivato, al fine di ottenerne l'approvazione finale per come da noi deliberato.

Conseguentemente propongo di integrare le motivazioni del diniego all'accoglimento della *osservazione* del signor *Fiorilla Giovanni*, proposte dal capo settore urbanistica, come segue, prima del "considerato" finale (preciso che le seguenti argomentazioni sono desunte da documenti o atti emanati dal nostro Comune o allo stesso pervenuti ufficialmente: diffida del Comitato prot. n. 23222 del 26/08/2016; segnalazione abusi edilizi ed ambientali di Legambiente prot. n. 1077 del 04/04/2018; richieste di annullamento dell'AIA avanzate alla Presidenza della Regione e agli Assessorati Regionali all'Energia e all'ARTA sia dal Sindaco del Comune di Scicli (22 maggio 2017, prot. N. 15104) sia dal Comitato tutela della salute, dell'ambiente e del territorio di Scicli (trasmessa via pec al Comune, con nota di accompagnamento, il 01/03/2018); provvedimenti del Genio Civile di Ragusa n. 89460 del 18/04/2018 e contravv. N. 11290 del 07/05/2018.:

Va inoltre osservato che la trasformazione dell'area in sottozona D5 con il D.D.S. 218/2016, fortemente confliggente con la volontà dell'amministrazione comunale di Scicli di assoluta tutela ambientale, è successiva alla delibera consiliare n. 5/2015, che trasforma l'area da E4 a E1; e che la direttiva di Giunta n. 72/2014, che ne costituisce la premessa, è antecedente anche alla presentazione al Comune del progetto di ampliamento della stessa ditta ACIF, da cui scaturisce il suddetto D.D.S. 218/2016. Vero è che la suddetta delibera al momento dell'emanazione del D.D.S. 218/2016 non aveva (e non ha) completato l'iter procedurale con l'invio all'ARTA, ma è altrettanto vero che erano comunque scattate – e vigevano – le norme di salvaguardia delle zone E1, cosa di cui prima la VIA e poi l'AIA del suddetto decreto non hanno tenuto conto.

D'altra parte la direttiva di Giunta n. 72 /2014 e la conseguente deliberazione consiliare n. 5/2015 non giungono a caso: esse sono la naturale conclusione di un lungo processo decisionale che, almeno fin dal 2010 gli organi di governo della nostra città avevano deliberato. Si citano a tal riguardo:

19 -07 - 2010 - Delibera CC n. 52- Perimetrazione Parco degli Iblei.

02 -12- 2010 - Delibera GC n. 321 - Direttiva inserimento P1OP Parco Extraurbano Truncafila.

02 - 09 2013 - Delibera CC n. 57 - Mozione indirizzo avvio procedure Parco Extraurbano Truncafila.

Peraltro sia l'impianto esistente sia il progettato ampliamento autorizzato con D.D.S. 218/2016 sono conseguenti a procedure, autorizzazioni e interventi edilizi fortemente irregolari, oggetto di esposti e formali diffide, alcuni dei quali hanno già prodotto, come di seguito precisato, i primi interventi interdittivi.

Riportiamo di seguito i principali:

- Irregolarità relative all'impianto esistente

1.1- In data 12/5/2009 a seguito di comunicazione di inizio attività del 16/04/2009, viene esitato il verbale del sopralluogo disposto dalla Provincia Regionale di Ragusa effettuato il 05/05/2009. Durante la visita, il funzionario provinciale aveva effettuato riprese fotografiche che evidenziavano lo stato dei lavori in corso all'interno della struttura/azienda ACIF. Dal verbale e dalle riprese fotografiche allegate si rileva che gli edifici erano oggetto di lavori di ristrutturazione in corso, eseguiti senza l'autorizzazione dei calcoli strutturali (ex art. 18 L.64/74, per edifici in zona sismica) rilasciata dal Genio Civile. Il verbale conclude “..

Si da parere positivo per la continuazione dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi ...". Dando dunque atto che vi è una attività in corso.

In definitiva, si osserva che il sopralluogo ha certificato:

- a) lavori edilizi non autorizzati dal Genio Civile di Ragusa con modifiche architettoniche della struttura originaria degli edifici adibiti a "pollaio" (sopraelevazione e realizzazione delle coperture);
- b) attività aziendale in corso, benché non ancora autorizzata dalla Provincia Regionale;
- c) l'inagibilità dell'immobile (l'agibilità verrà ottenuta in data 16/9/2013 con certificato n.18/2013).

In altre parole, la ditta ACIF alla data 05/05/2009 esercitava già l'attività non ancora autorizzata, in locali non agibili, modificati senza alcuna autorizzazione sismica rilasciata dal Genio Civile di Ragusa. Nonostante ciò la Provincia autorizzava l'inizio attività come richiesto dalla Ditta.

1.2- Autorizzazione 40/2011 SUAP, Comune di Scicli – L'autorizzazione è rilasciata nonostante parere contrario dell'UTC ("*non conformità urbanistica*"), che rileva come i nuovi materiali da trattare, che la ditta richiede, sono incompatibili con le norme del PRG in zone agricole, in quanto compresi tra quelli di cui al DPR 152/2006. La responsabile dell'ufficio rilascia comunque l'autorizzazione, dichiarando che "*le opere di che trattasi costituiscono ampliamento dell'attività già autorizzata*" (con la n. 1/2009 SUAP: "*impianto produttivo di riduzione volumetrica di manufatti in pet e polistirolo*", n.d.r.), ma smentendo se stessa quando, subito dopo, autorizza "*ad ampliare l'impianto di trattamento e riduzione reflui*", di cui nella 1/2009 SUAP succitata non c'era traccia. Ulteriore smentita viene poi dal dirigente provinciale, che, nell'autorizzazione n. 18/2011, sulla scorta di quell'autorizzazione 40/2011 SUAP dice: "*Considerato che la presente comunicazione d'inizio attività produce modifica sostanziale delle operazioni di recupero della comunicazione di inizio attività precedente del 16-04-2009...*" (comunicazione conseguente alla succitata 1/2009 SUAP, n. d. r.).

1.3- Autorizzazione n. 18/2011, con correzione n. 2/2012, prot. 4445, della Provincia Regionale di Ragusa. Si legge nell'oggetto: "*comunicazione d'inizio attività delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi*". Si prende atto della 40/2011 SUAP (riportante integralmente il parere di "non conformità urbanistica" dell'UTC di Scicli) e tuttavia si dichiara che l'attività in oggetto "*non contrasta con le limitazioni e con i vincoli specifici e urbanistici del Comune di Scicli*". Inoltre, "*vista la comunicazione d'inizio attività del 05/08/2011... assunta al protocollo al n. 0041646... con la quale il sig. Fiorilla Giovanni... in qualità di legale rappresentante della ditta A.Ci.F. servizi s.r.l...*" si dichiara titolare di un "*impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi...*" (non è dato sapere chi, come e quando lo aveva autorizzato ai rifiuti "pericolosi"!) autorizza l'inizio attività "*per effettuare le operazioni di recupero e messa in riserva nell'area autorizzata, utilizzando per l'attività R13-R2-R3-R5-R6 le seguenti tipologie di rifiuti pericolosi...*".

Orbene, non solo ci si limita a prendere atto di una dichiarazione dell'interessato, senza verificare se e quale provvedimento autorizzativo ci fosse a monte, ma si va **ben oltre i propri poteri**. Infatti a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n.4/2008, modificativo del D.Lgs. 152/2006 gli impianti dei rifiuti autorizzati in procedura semplificata devono essere sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 20 del D.Lgs. n. 4/2008, qualora ricadano tra le tipologie di cui all'Allegato IV, parte seconda, del medesimo decreto, come è il nostro caso per le tipologie R2,R3,R5,R6. In altre parole per tali tipologie è richiesta l'AIA, di competenza regionale.

In effetti, sia pure con altre motivazioni, in data 06/09/2016 il Libero Consorzio di Ragusa ha disposto la cancellazione della Ditta dal Registro Provinciale dei Rifiuti, con contestuale divieto di prosecuzione attività per mancato rinnovo della comunicazione che doveva essere inviata ai sensi del decreto 152/06. La nota è stata inviata dal dirigente del Settore 6, Ambiente ed Ecologia al

SUAP di Scicli e alla Polizia Provinciale. Ai sensi della richiamata nota del Libero Consorzio tutti i rifiuti presenti nel sito in questione, quindi, dovranno essere rimossi, per l'attivazione dell'impianto l'azienda dovrà presentare una nuova istanza Autorizzazione Unica Ambientale.

1.4 **In data 18/04/18**, con nota prot. n.89460 del 18/04/18, Rep.n.48/2018 l'ufficio del Genio civile di Ragusa esprime diniego definitivo dell'autorizzazione di cui all'art.18 della Legge n 02.02.1974 N.64, e la revoca dell'attestazione di cui all'art. 32 della L.R. 19.05.03 prot. 167256 dell'11.08.17. La ditta pertanto non può fruire delle agevolazioni a costruire prima di ricevere approvazione dei calcoli antisismici.

In data 7/5/2018, con nota del Genio Civile di Ragusa, U.O. n. 8, prot. n. 0101405 del 7/05/2018, nella quale si riporta un lungo elenco di opere, "*Visto che i lavori di cui trattasi non risultano autorizzati da questo Ufficio ai sensi dell'art.94 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 18 della legge 64/74)*" l'Ufficio decreta "*di sospendere i lavori abusivi di cui sopra **IMMEDIATAMENTE** alla data della notifica della presente*" e "*fa presente che l'infrazione è stata denunciata alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Ragusa*".

1.5- **In data 08/06/18** è stato reso noto che i Carabinieri del NOE (Nucleo Operativo Ecologico) di Catania hanno sequestrato l'impianto ACIF per "*illecita gestione dei rifiuti*". Il provvedimento in pari data è stato convalidato dal GIP del Tribunale di Ragusa.

L'impianto esistente risulterebbe pertanto inficiato da gravi irregolarità, da abusi edilizi e da "illecita gestione dei rifiuti". Si presume che anche il settore urbanistica dell'UTC di Scicli stia svolgendo accertamenti e interventi al riguardo. Pertanto il capo settore, ad integrazione della presente proposta di delibera, è invitato a descriverli nei dettagli, al fine di meglio inquadrare la situazione del richiedente, tenendo presente che **la variante a zona D5 è stata concessa per l'ampliamento del suddetto impianto, che, a quanto pare, è in gran parte abusivo.**

- Irregolarità relative alla procedura di rilascio dell'AIA

Altrettanto gravi e dirimenti appaiono gli aspetti relativi al rilascio dell'AIA, attraverso il citato D.D.S. 218/2016, che è a fondamento della *osservazione* del signor Fiorilla.

Tali aspetti sono stati analiticamente evidenziati nelle citate richieste di annullamento dell'AIA avanzate sia dal Sindaco del Comune di Scicli (22 maggio 2017) sia dal Comitato tutela della salute, dell'ambiente e del territorio di Scicli (01/03/2018). **Le suddette domande sono in corso di esame da parte degli uffici regionali competenti.**

Si richiamano qui di seguito i principali:

- a) Manca il parere del Sindaco di Scicli, che, essendo relativo alla salute pubblica, è **obbligatorio e non acquisibile con il silenzio-assenso**. Peraltro il Sindaco di Scicli (nella fattispecie la Commissione Straordinaria) non ha mai partecipato alle conferenze.
- b) Manca il pronunciamento del Consiglio Comunale di Scicli (ancora la Commissione Straordinaria) sulla variante urbanistica, come richiesto sia dall'Ufficio Tecnico Comunale sia in sede di terza conferenza dei servizi.
- c) Manca il parere dell'ARPA – Struttura Territoriale di Ragusa, a tutela dell'ambiente, parere anch'esso **obbligatorio e non acquisibile con il silenzio-assenso**. In effetti il D.D.S. 218/2016 dichiara che il parere è stato favorevolmente espresso, ma si tratta (a voler essere generosi) di un grossolano errore di interpretazione, come precisato dalla stessa ARPA con note n.15621 del 14/03/2016 e n. 26597 del 29/04/2016, con le quali ha inutilmente chiesto la rettifica in autotutela

del decreto. L'ARPA inoltre in sede di conferenza dei servizi aveva dichiarato che il progetto esaminato in sede di procedura AIA aveva subito tante di quelle modifiche, che sarebbe stato necessario sottoporlo ad altra VIA.

d) Manca la V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), assolutamente obbligatoria, visto che la nuova destinazione urbanistica esprime un livello di rischio ambientale assai superiore rispetto allo stato di fatto.

e) Manca il parere della Sovrintendenza sia relativamente all'incidenza dell'impianto sul paesaggio agrario (cfr. il Piano Territoriale Paesistico della provincia di Ragusa) sia ai "punti e percorsi panoramici" della viabilità storica di accesso all'impianto stesso. Al riguardo c'è inoltre da osservare che la viabilità di accesso (SP 94) è assolutamente inadeguata alle dimensioni e alle caratteristiche del flusso veicolare previsto.

f) Manca la valutazione della compatibilità idraulica da parte del Genio Civile, valutazione obbligatoria visto che il progetto prevede lo sversamento dei reflui nel torrente Modica - Scicli.

g) Non sussiste il requisito preteso dall'art. 17, comma 3, L.R. 9/2010 in ordine alla distanza dal centro abitato di Scicli, inserito peraltro nella lista dei beni tutelati UNESCO.

h) Il Genio Civile di Ragusa, ha espresso "parere favorevole" soltanto sulla variazione urbanistica, in maniera irrituale e solo successivamente al parere del Dipartimento Regionale Urbanistica, mentre il parere del Genio è propedeutico (cioè deve essere espresso prima del parere del D.R.U.).

i) Gli altri Enti non hanno mai partecipato alle conferenze - come invece è prescritto - e hanno inviato il loro parere addirittura alla prima conferenza, esprimendosi su un progetto che - come esplicitamente dichiarato dall'ARPA - è stato completamente modificato nel corso dei lavori, tanto che a suo giudizio avrebbe dovuto essere rifatta persino la Valutazione di Impatto Ambientale. In effetti non si è mai concretizzato il "confronto dialettico contestuale della conferenza", viste le limitatissime presenze effettive. L'ultima conferenza, quella che assume la decisione di chiudere il percorso valutativo, vede alla fine la presenza della sola "autorità competente", oltre alla ditta.

l) La decisione di chiudere il percorso delle conferenze è assunto in modo erroneo, perché dal momento in cui erano stati invitati tutti gli enti coinvolti non erano trascorsi 90 giorni, ma solo 35.

m) I verbali delle prime tre (su quattro) conferenze di servizi invece che al Comune di Scicli sono stati inesplicabilmente inviati alla "Commissione Straordinaria presso Comune di Modica".

E' perciò di tutta evidenza che la configurazione dell'area (D5) come esplicitata dal titolare della ditta Acif dopo il D.D.S. 218/2016 si fonda su presupposti di estrema fragilità, per una serie di vizi endogeni al procedimento, di molteplici irritualità di altri atti e provvedimenti pre-procedimentali e, a quanto sta risultando dagli interventi del Genio civile e del NOE, da veri e propri abusi edilizi e da "illecita gestione dei rifiuti". Essa inoltre confligge con le scelte urbanistiche espresse con continuità dai Consigli comunali della città e da ultimo con la delibera surrichiamata e la successiva determina dirigenziale più volte citata.

Si propone, pertanto, di dare atto di quanto precede e di confermare la scelta dell'intera area in EI, ivi compresa la porzione trasformata in D5 con il D.D.S. 218/2016, a tutela massima dell'area in questione e per le ragioni sinteticamente espresse.

(SCICLI BENE COMUNE)

Giustina Maria Ferraro

Dipartimento
14 EP. in data
14/06/2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino
